



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI
CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA
SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RACCOLTA E SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE E INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DA CONVENZIONARE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "UNA RETE IN AIUTO – 2026", PER LA CONOSCENZA DEL FENOMENO DELLA POVERTÀ, LA RILEVAZIONE DELLE SITUAZIONI DI BISOGNO E L'ATTIVAZIONE DI RISPOSTE COMUNITARIE.

Amministrazione procedente

Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia C.F. 91311930373 – Servizio Sociale Associato

Sede: Via dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Profilo committente: <http://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it>

PEC: unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it

mail del servizio: serviziosociale.udp@unionerenolavinosamoggia.bo.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Cati La Monica, Dirigente Servizio Sociale Associato.

Art. 1 - Premesse

Contesto territoriale

L'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (di seguito anche solo Unione) è costituita dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa i quali hanno ad essa delegato le funzioni sociali e sociosanitarie. L'Unione – Servizio Sociale Associato svolge pertanto, per conto dei Comuni, funzioni di pianificazione, programmazione, regolazione, controllo e committenza dei servizi delegati. L'Ufficio di Piano e Sociale (di seguito anche solo UdP) del Servizio Sociale Associato coordina tecnicamente l'azione programmatica ed organizzativo/gestionale dell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà, nelle quali rientrano gli interventi oggetto del presente Avviso, a livello di ambito unionale al fine di garantire omogeneità nell'applicazione delle norme ed equità di trattamento per i cittadini.

Per l'erogazione dei servizi sociali, inclusivi degli specifici servizi di contrasto alla povertà, e sociosanitari l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia si avvale del proprio ente strumentale di diritto pubblico non economico, Azienda Speciale di Servizi alla Cittadinanza, ASC Insieme (di seguito anche solo ASC Insieme).

Contesto di progetto

Il progetto "Una Rete in Aiuto – 2026" è centrato sul contrasto alle povertà e alle condizioni di fragilità dei cittadini residenti nei Comuni dell'Unione e prevede l'attivazione, per il raggiungimento dei propri obiettivi, del cosiddetto *welfare di comunità*.

Di seguito alcuni dati relativi al territorio dell'Unione (Fonte: profilo di comunità della Città Metropolitana di Bologna – maggio 2025) utili ad inquadrare il contesto nel quale si inserisce il progetto.

Tra il 2019 e il 2023 i nuclei beneficiari di contributi di integrazione al reddito sono aumentati del 26% mentre le risorse erogate per tale finalità sono aumentate del 39%. Nel 2023, quasi il 40% dei nuclei beneficiari di tali contributi è rientrato in una fascia ISEE tra i 3.000 € e i 6.000 € e poco più del 22% in una fascia tra i 6.000 € e i 9.000 €.

Nel 2024 attraverso il fondo di Comunità Metropolitano e le Associazioni che intervengono in tale progetto, sono stati erogati aiuti alimentari a 806 nuclei familiari per un totale di 2.640 persone, 39% delle quali minorenni.

A novembre 2024 hanno beneficiato di Assegno di Inclusione – AdI - 247 nuclei pari allo 0,47% dei nuclei residenti in Unione al 31/12/2023. Poco più della metà dei nuclei beneficiari di AdI è rientrato in fascia ISEE tra 0 € e 3.000 € e sempre poco più della metà dei nuclei ha avuto almeno un componente di almeno sessant'anni.

Il fenomeno della povertà è qui inteso come fenomeno multidimensionale che è determinato da diversi fattori e che investe diversi ambiti della vita delle persone; non si tratta di povertà solamente materiale/economica ma di privazione di reti significative, di relazioni di supporto ed empatiche, di fragilità della tenuta psicologica ed emotiva delle persone e delle famiglie.

Sede legale C/O Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille n. 9 - 40033 - Casalecchio di Reno – (BO) - C.F. 91311930373 - Tel. 051 5981 11/85/27

www.unionerenolavinosamoggia.bo.it

E_mail: serviziosociale.udp@unionerenolavinosamoggia.bo.it - PEC: unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI
CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA
SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

La povertà si sta manifestando nella società contemporanea sotto diverse forme. Oltre a farsi sempre più complessa e persistente, la povertà diventa oggi sempre più “intensa”.

Reddito, lavoro e casa costituiscono alcuni dei principali pilastri della vulnerabilità ma a questi si aggiungono fragilità ulteriori, spesso strettamente connesse a quelle economiche, che aggravano le condizioni di vita e ostacolano percorsi di uscita dalla povertà. Frequentemente si associano alle forme di povertà problematiche sanitarie (più comunemente malattie croniche, disturbi psichici e patologie oncologiche) e fragilità familiari (spesso legate a separazioni, divorzi, conflitti di coppia, lutti, maternità solitaria) che generano squilibri relazionali e instabilità nei nuclei.

Situazioni di improvvisa fragilità causate da eventi imprevisti (gravi malattie, lutti, calamità naturali, perdite economiche improvvise, etc.) possono colpire chiunque e, anche in assenza di pregresse condizioni di disagio, portare ad improvvisa condizione di bisogno anche grave.

Parlare di multidimensionalità del bisogno significa riconoscere quindi che salute, casa, reddito, istruzione e relazioni non sono ambiti separati, ma interdipendenti: ciascuno può incidere negativamente sugli altri, aggravandoli.

Le fragilità tendono così a cronicizzarsi, trasformandosi in una condizione stabile di povertà e di esclusione. Si diventa poveri cronici, intrappolati in una rete di bisogni interconnessi, da cui è sempre più difficile emanciparsi.

La crescente complessità delle cause del fenomeno dell’impoverimento, dei fattori che le alimentano e dei soggetti coinvolti implica diversificazione e sistematizzazione delle risposte da offrire che devono necessariamente essere complesse, multidimensionali e integrate. E’ necessario adottare uno sguardo integrato e sistemico, in grado di cogliere la complessità delle situazioni e di costruire percorsi di accompagnamento personalizzati e multidisciplinari.

Gli interventi devono essere progettati assieme alle persone che vivono in condizione di povertà ed esclusione sociale tenendo conto dei contesti di vita, delle reti di prossimità e delle comunità di appartenenza.

Occorre, pertanto, uscire dai luoghi istituzionali andando ad incontrare le persone e i nuclei in difficoltà nei luoghi nei quali essi vivono e possono avere relazioni significative, vale a dire nella comunità.

La scelta di partnership con un ETS per la realizzazione del Progetto va nella direzione di attivare risposte più efficaci per i cittadini perché più vicine ai bisogni reali della comunità, favorire la creazione di soluzioni innovative e nuove alleanze tra soggetti diversi, rafforzare le reti sociali e la coesione comunitaria.

Il Progetto “Una Rete in Aiuto”, Allegato A al presente Avviso, approvato con Deliberazione di Giunta dell’Unione n. 4 del 26/01/2026, viene qui integralmente richiamato.

Art. 2 – Oggetto dell’Avviso

Oggetto del presente Avviso è l’individuazione di un Ente del Terzo Settore inteso come Organizzazione di Volontariato (OdV) o Associazione di Promozione Sociale (APS), di seguito solo ETS, che sarà partner diretto per la realizzazione del Progetto “Una Rete in Aiuto – 2026” Allegato A e unico referente responsabile nei confronti dell’Unione.

Con il soggetto individuato in esito al presente Avviso verrà sottoscritta apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti nella attuazione delle azioni previste (schema allegato D). Per una migliore integrazione delle azioni di cui al presente Avviso con quanto realizzato sul territorio dell’Unione a favore delle persone e dei nuclei in condizione di fragilità, la Convenzione verrà sottoscritta, oltre che dal Servizio Sociale Associato dell’Unione, anche da ASC Insieme.

Art. 3 - Attività richieste al soggetto selezionato

L’ETS selezionato dovrà garantire una consolidata rete di collaborazioni con altri OdV, APS, ETS e altri soggetti quali gruppi informali, gruppi/enti religiosi, ONLUS, attivi sul territorio dell’Unione nelle azioni di contrasto alle povertà e alle fragilità; dovrà altresì operare per ampliare tale rete nel periodo di vigenza del Progetto.

Sede legale C/O Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille n. 9 - 40033 - Casalecchio di Reno – (BO) - C.F. 91311930373 - Tel. 051 5981 11/85/27

www.unionerenolavinosamoggia.bo.it

E_mail: serviziosociale.udp@unionerenolavinosamoggia.bo.it - PEC: unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI
CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA
SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

L'ETS selezionato dovrà fungere da referente unico nei confronti dell'Unione – Ufficio di Piano e Sociale per la migliore e corretta attuazione di quanto previsto dal presente Avviso e dal progetto Allegato A.

Di seguito un elenco di azioni di minima che l'ETS dovrà garantire in attuazione di tale ruolo:

- individuazione di luoghi, dislocati in maniera diffusa su tutto il territorio dell'Unione e chiaramente identificabili, che fungano da accoglienza per le persone in situazione di bisogno (disagio, bisogno materiale, fragilità di diversa natura, etc...);
- supporto e affiancamento delle persone in condizione di bisogno in percorsi di uscita dalla situazione di fragilità e verso l'autonomia. In particolare supporto nella gestione del bilancio familiare/personale, orientamento e sostegno alla ricerca di lavoro o al miglioramento della condizione lavorativa, supporto alla ricerca/mantenimento della condizione abitativa, etc...;
- erogazione di beni alimentari e di prima necessità, di piccoli contributi economici una tantum e in emergenza, finalizzati agli obiettivi di uscita dalla situazione di bisogno emergenziale;
- supporto alla partecipazione ad attività sportive, socializzanti e ricreative di bambini, interventi di promozione e sensibilizzazione, finalizzati a favorire il contatto ed il rapporto con le strutture ricreative e culturali per promuovere la partecipazione alla vita di comunità degli utenti coinvolti;
- facilitazione di percorsi di sostegno all'integrazione sociale ed al benessere delle persone/nuclei fragili che, a causa della ristrettezza di mezzi, della situazione ambientale, familiare o personale, si trovano in una condizione di solitudine ed emarginazione;
- accompagnamento dei beneficiari alla rete dei servizi sociali per una presa in carico qualora necessario e condiviso e/o alle diverse opportunità offerte dalla rete comunitaria;
- supporto attivo al lavoro di analisi dei bisogni presenti sul territorio dell'Unione, delle loro evoluzioni e possibili cause e dei possibili interventi di risposta.

L'ETS selezionato dovrà operare con capacità di ascolto e accoglienza, approccio empatico, analisi del bisogno, valutazione e presa in carico, definizione di interventi individualizzati e condivisi con la persona/nucleo.

Per la valutazione dei bisogni, la definizione dei percorsi di intervento, il monitoraggio degli interventi l'ETS dovrà utilizzare modelli e strumenti condivisi con il Servizio Sociale Associato e l'Ufficio di Piano e Sociale dell'Unione.

Le attività in capo all'ETS dovranno essere realizzate sia direttamente che attraverso collaborazioni con altri soggetti (OdV, APS, ETS e altri soggetti quali gruppi informali, gruppi/enti religiosi, ONLUS, etc.) presenti sul territorio in modo da realizzare quella rete comunitaria prevista dal Progetto Allegato A e dal presente Avviso.

Potranno altresì essere previste attività realizzate attraverso affidamenti di incarichi qualora necessari per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi.

L'ETS selezionato dovrà impegnarsi a:

- individuare un Responsabile dell'attuazione del Progetto, referente unico per il Servizio Sociale Associato – Ufficio di Piano e Sociale;
- realizzare le attività previste dal presente Avviso di selezione, dal progetto Allegato A e dalla Convenzione che verrà sottoscritta;
- garantire e documentare una rete di collaborazione con altri ETS (con rilievo per OdV, APS, organismi religiosi, ONLUS, altro) presenti sul territorio dell'Unione al fine di attivare una rete comunitaria. Coordinare, assieme al Servizio Sociale Associato – Ufficio di Piano e Sociale, azioni di supporto e potenziamento di tale rete;
- utilizzare gli strumenti di valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività e delle risorse impiegate condivisi con il Servizio Sociale Associato – Ufficio di Piano e Sociale;
- partecipare attivamente alla Cabina di Regia e ad eventuali altri incontri di monitoraggio sull'attuazione del Progetto, coordinati dal Servizio Sociale Associato – Ufficio di Piano e Sociale;



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI
CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA
SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

- collaborare con il Servizio Sociale Territoriale gestito da ASC InSieme;
- partecipare con i propri volontari e/o dipendenti e/o collaboratori a momenti di formazione/informazione realizzati sul territorio, inerenti le tematiche del presente progetto;
- prevedere report periodici sull'andamento delle attività con elementi quantitativi e qualitativi sul raggiungimento degli obiettivi e sull'utilizzo delle risorse;
- segnalare tempestivamente criticità o problematiche emergenti nell'attuazione del Progetto;
- garantire la collaborazione con il Servizio Sociale Associato – Ufficio di Piano e Sociale in caso di integrazione di attività sulla base di ulteriori finanziamenti e con la garanzia di coerenza con le finalità previste dal presente Progetto. A tal fine dovranno essere sottoscritti specifici addendum alla Convenzione sottoscritta;
- proporre azioni innovative ed attivarsi per reperire ulteriori risorse da integrare a supporto della realizzazione delle attività descritte nel presente Progetto.

Art. 4 - Modalità operative

Per il monitoraggio sulla effettiva attuazione del Progetto viene istituita una Cabina di regia composta stabilmente da referenti del Servizio Sociale Associato (con funzioni di impulso e coordinamento), referenti dell'ETS selezionato, referenti di ASC InSieme; i nominativi di tali referenti saranno individuati con successiva comunicazione tra le parti effettivamente coinvolte.

La Cabina di regia viene convocata dal Servizio Sociale Associato – Ufficio di Piano e Sociale almeno due volte all'anno. Agli incontri potranno essere invitati ulteriori partecipanti sulla base di specifiche necessità (es. partner dell'ETS).

Il verbale degli incontri della Cabina di Regia, contenente sempre un monitoraggio quantitativo e qualitativo dell'andamento del progetto, sarà presentato ai referenti politici in materia di welfare nel primo incontro utile.

Per il monitoraggio sull'andamento del progetto sono individuati almeno i seguenti indicatori da presentare agli incontri della Cabina di Regia o su richiesta del Servizio Sociale Associato – Ufficio di Piano e Sociale:

- nr beneficiari (con indicazione di quanti non in carico ai Servizi Sociali)
- nr interventi realizzati per ciascun beneficiario/nucleo;
- monitoraggio utilizzo risorse con dettaglio sulla destinazione.

Gli indicatori dovranno essere dettagliati nell'ambito della Cabina di Regia e potranno essere integrati con ulteriori item sulla base delle valutazioni di opportunità.

Art. 5 - Destinatari delle azioni

Destinatari diretti delle azioni previste dal presente Avviso sono persone singole e nuclei che si trovano in condizione di povertà anche estrema, o di fragilità di diversa natura di carattere temporaneo o continuativo, comprese le persone senza fissa dimora, o a rischio di grave povertà residenti/stabilmente presenti nei Comuni dell'Unione e, in via prioritaria, non già in carico ai Servizi Sociali di ASC insieme.

Particolare attenzione dovrà essere posta ai nuclei familiari con minori al fine di prevenire la trasmissione per eredità della condizione di povertà, contrastare deprivazione culturale, educativa e isolamento sociale dei/le bambini/e e ragazzi/e in condizione di maggiore fragilità economica, relazionale, educativa.

Potranno essere beneficiari delle azioni anche persone/nuclei in carico ai Servizi Sociali di ASC InSieme; in tal caso gli interventi progettati dovranno essere condivisi con i Responsabili del singolo caso e dovranno avere carattere di supporto/integrazione allo specifico progetto di servizio sociale. In tal senso, gli interventi rivolti alle persone/nuclei in carico ai Servizi Sociali attraverso il presente progetto non potranno essere prevalenti rispetto agli interventi erogati dal Servizio Sociale.

Destinatari indiretti delle azioni del presente Progetto sono gli ETS (AdV, OPS, organizzazioni religiose, altro) che sul territorio dell'Unione si occupano di contrasto alle povertà, in un'ottica di implementazione, valorizzazione ed ottimizzazione di quanto realizzato, attraverso il lavoro di rete.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI
CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA
SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

Art. 6 - Durata delle attività

Le attività dovranno essere realizzate nel periodo decorrente dalla data di sottoscrizione della Convenzione con l'ETS selezionato fino al 31/12/2027.

È prevista la possibilità di rinnovo per un periodo di ulteriori due anni previa disponibilità delle parti e adozione di atto specifico di rinnovo.

Art. 7 - Risorse economiche messe a disposizione dall'Unione

Le risorse economiche che l'Unione mette a disposizione a supporto della realizzazione delle attività previste dal presente Avviso corrispondono a:

- 48.000 € annui per la durata del Progetto (prima annualità: dalla sottoscrizione della convenzione fino al 31/12/2026, seconda annualità dal 01/01/2027 al 31/12/2027) quale contributo da erogare all'ETS selezionato a fronte di spese effettivamente sostenute;
- eventuali ulteriori contributi, fino ad un massimo di 52.000 € annuali (prima annualità: dalla sottoscrizione della convenzione fino al 31/12/2026, seconda annualità dal 01/01/2027 al 31/12/2027) che potranno essere erogati a fronte di ottenimento di finanziamenti di altri Enti per le seguenti azioni:
 - Attuazione di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico in collaborazione con Unione e ASC Insieme;
 - Specifiche azioni di contrasto al fenomeno del sovraindebitamento in coerenza con la normativa regionale in materia;
 - Supporto ad ASC Insieme per il recupero di morosità;
 - supporto, materiale, economico e/o psicologico, ad utenti vittime di truffe, anche in collaborazione con i Comuni dell'Unione;
 - Altri progetti specifici coerenti con le finalità e gli obiettivi di cui al presente Avviso anche con ruolo di Capofila di una rete di altri soggetti associativi.

Le risorse messe a disposizione, comprensive di IVA se dovuta o qualsivoglia onere aggiuntivo, potranno essere utilizzate a rimborso di costi effettivamente sostenuti, come da progettazione/i approvata/e, escludendosi ogni forma di rimborso forfettario e – come precisa la legge - di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

L'importo massimo rimborsabile alle Associazioni per gli eventuali rinnovi di Convenzione sarà definito proporzionalmente sulla base della durata effettiva dei rinnovi e dell'utilizzo delle risorse precedentemente disponibili.

Art. 8 - Soggetti ammessi alla presentazione di istanze. Requisiti generali e specifici.

Possono presentare proposta progettuale ai sensi del presente Avviso tutte le **Associazioni** riconosciute ai sensi dell'Art. 4 del D.Lgs. 117/2017 che posseggono i seguenti requisiti:

1. sono iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
2. hanno sede legale o operativa nel territorio dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e svolgono la propria attività in maniera diffusa su tutto il territorio;
3. si occupano di attività di contrasto alle povertà e all'impoverimento e di supporto alle fragilità (finalità riportata nello Statuto e/o da attestare con specifica documentazione comprovante);
4. hanno collaborazioni consolidate e continuative con altri AdV, OPS, ETS od organizzazioni di natura diversa per le attività connesse al presente Avviso.

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che, all'atto della presentazione della domanda, non si trovano nell'impossibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Tutti i soggetti che presentano istanza devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di onorabilità e moralità necessari per contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalla legislazione vigente;



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI
CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA
SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

- assenza delle cause di esclusione di cui al del D.Lgs. n. 36/2023;
- assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- assenza della condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- impegno ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, laddove richiesto.

Art. 9 - Termine e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze relative al presente avviso dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 17 aprile 2026.

Le richieste dovranno essere inviate esclusivamente per il tramite di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it. L'oggetto della PEC dovrà riportare quanto segue:

“Presentazione proposta progettuale per la realizzazione del progetto – Una Rete in Aiuto-2026-2027”.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato, da considerare perentorio.

L'Unione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente Avviso e per eventuali disservizi legati al malfunzionamento della casella di Posta Elettronica Certificata. Sarà cura dei partecipanti alla selezione di cui al presente Avviso accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione e di consegna del messaggio.

Ogni istanza dovrà contenere la seguente documentazione A PENA DI ESCLUSIONE:

1. “ISTANZA di PARTECIPAZIONE” sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, sulla base del Format allegato B al presente Avviso;
2. “PROPOSTA ATTIVITA” sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, sulla base del Format allegato C al presente Avviso;
3. Copia fotostatica dei documenti d'identità in corso di validità, leggibili, del legale rappresentante;
4. Copia dello Statuto o di documentazione attestante il requisito di cui al punto 3 dell'Articolo 8.

L'istanza di partecipazione al presente Avviso implica l'accettazione di tutte le condizioni in esso previste e la piena conoscenza/condivisione dei contenuti del Progetto Allegato A.

Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge n. 241/1990 in materia di soccorso istruttorio.

Art. 10 - Informazioni e chiarimenti

Copia del presente Avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso il sito internet del dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia all'indirizzo: <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/>.

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate esclusivamente via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it entro e non oltre le ore 12 del 10 aprile 2026 e dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. L'oggetto della PEC dovrà riportare quanto segue:

“Richiesta chiarimenti progetto – Una Rete in Aiuto-2026-2027”.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del presente Avviso, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 11 - Selezione delle proposte e criteri di valutazione

Previo verifica dei requisiti richiesti da parte del Responsabile di procedimento, le istanze pervenute e le relative proposte progettuali saranno valutate da una Commissione appositamente nominata dalla Dirigente del Servizio Sociale Associato; in esito alla valutazione la Commissione dovrà predisporre una graduatoria.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI
CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA
SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

La valutazione prevederà l'assegnazione di massimo 100 punti determinati sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

	CRITERI	MOTIVAZIONALE PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1	Adeguatezza e coerenza della proposta di attività a quanto contenuto nel presente Avviso e nel Progetto "Una Rete in Aiuto - 2026" Allegato A	I contenuti delle proposte saranno valutati in base a: completezza espositiva, conoscenza dei bisogni e delle caratteristiche dell'utenza, presenza diffusa sull'intero territorio dell'Unione, capacità di realizzare azioni diversificate in una organizzazione coesa che complessivamente risponda alle esigenze e finalità del Progetto; etc.	MASSIMO 20 0: criterio non trattato 5: criterio descritto/trattato in maniera insufficiente 10: criterio descritto/trattato in maniera sufficiente 15: criterio descritto/trattato in maniera adeguata 20: criterio molto ben descritto e trattato
2	Precedenti esperienze negli ambiti oggetto dell'Avviso, in supporto a situazione di povertà, emarginazione o fragilità	I contenuti delle proposte saranno valutati in base a: numero di attività realizzate e di persone coinvolte, diversificazione della tipologia di attività e dell'età dei partecipanti, continuità degli interventi, etc.	MASSIMO 20 0: criterio non trattato 5: criterio descritto/trattato in maniera insufficiente 10: criterio descritto/trattato in maniera sufficiente 15: criterio descritto/trattato in maniera adeguata 20: criterio molto ben descritto e trattato
3	Creazione di valore sociale in termini di capacità di aggregazione, di inclusione e di collaborazione con altri soggetti associativi e non del territorio per l'attuazione organica del Progetto "Una Rete in Aiuto - 2026"	I contenuti delle proposte saranno valutati in base a: attenzione alle esigenze di coesione sociale e di valorizzazione delle specificità territoriali, collaborazioni avviate con altri soggetti associativi/ETS/soggetti di altra natura presenti sul territorio, capacità di creare sostenibilità delle attività nel tempo, etc.	MASSIMO 20 0: criterio non trattato 5: criterio descritto/trattato in maniera insufficiente 10: criterio descritto/trattato in maniera sufficiente 15: criterio descritto/trattato in maniera adeguata 20: criterio molto ben descritto e trattato
4	Flessibilità organizzativa, valorizzazione delle diverse peculiarità/differenze territoriali, strategie per garantire la massima accessibilità alle attività previste per i soggetti destinatari	I contenuti delle proposte saranno valutati in base a: capacità di organizzare le attività in maniera flessibile, avvio di attività in territori particolarmente bisognosi, capacità di analisi di specifiche territoriali in termini di	MASSIMO 20 0: criterio non trattato 5: criterio descritto/trattato in maniera insufficiente 10: criterio descritto/trattato in maniera sufficiente 15: criterio descritto/trattato in maniera



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI
CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA
SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

		bisogni espressi e proposte di intervento, strumenti utilizzati per facilitare l'accesso ai destinatari in maggiore difficoltà, etc.	adeguata 20: criterio molto ben descritto e trattato
5	Valorizzazione di risorse proprie del soggetto partecipante (pertanto non soggette a rimborso)	I contenuti delle proposte saranno valutati in base a: completezza descrittiva di risorse economiche, materiali, umane, che il soggetto mette a disposizione.	MASSIMO 20 0: criterio non trattato 5: criterio descritto/trattato in maniera insufficiente 10: criterio descritto/trattato in maniera sufficiente 15: criterio descritto/trattato in maniera adeguata 20: criterio molto ben descritto e trattato

Gli esiti della valutazione saranno riportati dalla Commissione incaricata in apposito pubblico verbale.

Sulla base della graduatoria stilata dalla Commissione la Dirigente del Servizio Sociale Associato approverà il progetto definitivo, identificando l'Ente attuatore con il quale stipulare Convenzione.

Art. 12 - Comunicazione esito

L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Unione all'indirizzo: <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/>.

Art. 13 – Responsabile e comunicazione di avvio procedimento (L. 241/90)

La responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Sociale Associato.

Il procedimento avrà avvio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Art. 14 - Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata in calce alla modulistica allegato E al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso la sede dell'Ufficio di Piano e Sociale – Servizio Sociale Associato, via dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse;
- Titolare del trattamento dei dati personali è l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, con sede in via Dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno al quale rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo mail serviziosociale.udp@unionerenolavinosamoggia.bo.it. L'Unione ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati, all'indirizzo email: dpo@unionerenolavinosamoggia.bo.it o via posta all'indirizzo DPO C/O Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia via dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno (BO) c/o sede Comune di Casalecchio di Reno.

Art. 15 - Riservatezza e tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, e in relazione alle operazioni che sono



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI
CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA
SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO E SOCIALE

eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato, l'Unione, in qualità di titolare al trattamento dei dati, e in particolare il responsabile interno del Trattamento, nomina il soggetto affidatario quale responsabile esterno del trattamento degli stessi. Il soggetto affidatario si impegna a trattare i dati dei quali verrà in possesso nell'ambito dello svolgimento delle attività che gli saranno comunicati dall'Ente per le sole finalità connesse allo svolgimento del servizio, in modo lecito e secondo correttezza atta a garantire la riservatezza di tutte le informazioni che gli saranno trasmesse, impedendone l'accesso a chiunque, con la sola eccezione del proprio personale appositamente nominato quale incaricato del trattamento, comunicando i relativi nominativi all'appaltante e a non portare a conoscenza a terzi, per nessuna ragione e in nessun momento, presente o futuro, le notizie e i dati pervenuti a conoscenza, se non previa autorizzazione scritta degli Enti. Il soggetto affidatario adotta idonee e preventive misure di sicurezza atte a eliminare o comunque a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento (UE) 2016/679.

Art. 16 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Ai sensi dell'Art. 2, comma 3, del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 l'ETS selezionato si impegna al rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta indicati nel Codice di comportamento dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione-PIAO-2025-2027, reperibile al link <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/index.php/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-u/prevenzione-della-corruzione>). Pertanto l'ETS selezionato si impegna a far rispettare ai propri volontari, dipendenti e/o collaboratori tutte le disposizioni in quanto compatibili con la propria posizione contrattuale, contenute nei documenti sopra indicati.

Art. 17 - Rinvio

Per tutto quanto non regolato dal presente Avviso si rimanda alle disposizioni di legge in materia.

Allegati

- Allegato A: Progetto "Una Rete in Aiuto - 2026"
- Allegato B: FORMAT ISTANZA PARTECIPAZIONE AVVISO
- Allegato C: FORMAT PROPOSTA ATTIVITA'
- Allegato D: bozza schema Convenzione
- Allegato E: informativa al trattamento dati

La Dirigente del Servizio Sociale Associato

Cati La Monica

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)